



rifondato il noviziato, che nei primi anni dopo la caduta del comunismo era pieno di giovani. I Salesiani boemi sono tornati nelle case dove avevano già lavorato nell'arco di tempo compreso tra le due guerre mondiali (Praga, Brno, Ostrava, Pardubice) e hanno fondato opere salesiane anche in altre città (Teplice, Ceske Budejovice, Zlin, Plzen).

Le opere principali in cui si svolge oggi la missione salesiana sono i centri giovanili (in alcune città i Salesiani si occupano degli zingari), le parrocchie, la comunicazione sociale (la casa editrice Portal a Praga, Don Bosco Media Centrum a Brno, la TV Noe a Ostrava, la scuola Jabok per la pedagogia sociale e la teologia), le missioni. In Bulgaria, Paese in cui la maggior parte della popolazione è ortodossa, a Kazanlak, Stara Zagora, è stata avviata un'opera al servizio degli zingari.

Dieci anni dopo l'inizio delle nuove fondazioni si è verificata anche qui per la vita religiosa una situazione che preoccupa quasi tutta l'Europa occidentale: il drastico calo delle vocazioni. Nonostante questo, i Salesiani lavorano con tanti giovani collaboratori, organizzano il volontariato per giovani che vengono inviati in tutti i continenti del mondo con le denominazioni SADBA- Cagliari e accolgono a loro volta volontari dall'estero per le opere salesiane.

Per promuovere nuove vocazioni, noi Salesiani organizziamo giornate di riflessione, durante le quali i giovani possono discernere la loro vocazione (COME IN, Incontri con i SDB, convegni sulla spiritualità salesiana).